IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 307. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì, 7 Novembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Stati Uniti e Filippine

Ai onta della conclusione del trattato preliminare di pace tra la Spagna e gli Stati Uniti — nello scorso agosto — la questione delle Filippine restava, come è noto, insoluta.

L'art. III di quel trattato dice riguardo a quel gruppo d'isole, che il definitivo ordinamento della forma di governo, era riservato alla Conferenza per la pace di Parigi e che sino allora Manilla, la capitale delle Filippine, restava occupata dagli americani.

Da quell'epoca, le vere intenzioni del governo di Washington sull'avvenire delle Filippine rimasero ignote — certo perchè gli uomini politici degli Stati Uniti non sapevano neppure essi ciò che volevano.

Mentre difatti il senatore Hanna, intimo di Mac Kinley, dichiarava nel *Leader* della città di Cleveland, sul principio dello scorso ottobre, che egli considerava le Filippine come assolutamente perdute per la Spagna, lo stesso presidente della Repubblica teneva pochi giorni dopo ad Omaha, all'inaugurazione dell'Esposizione del Transmississippi, un discorso molto nebuloso, dal quale nulla risultava di preciso circa gli ulteriori intendimenti degli Stati Uniti nell'Asia orientale.

L'opinione pubblica agli Stati Uniti era divisa, rispetto alle Filippine, in due correnti: l'una che si appagava di una o più piccole stazioni di carbone su quelle isole, l'altra che andava dall'occupazione di una delle isole o principalmente dell'isola Luzon con Manilla, sino all'annessione di tutto l'arcipelago.

Questa corrente ha finito per trionfare a Washington ed i delegati americani alla Conferenza di Parigi hanno intavolato bruscamente la questione in questo senso.

Ciò ch sorgono parecchie questioni importanti non solo per l'America e per la Spagna, ma anche per le potenze europee.

×

Per gli Stati Uniti la protesa dell'annessione delle Filippine significa l'abbandono della vecchia politica continentale e l'adozione di una politica coloniale e mondiale.

L'annessione di Portorico e delle Hawai accennava bensì ad una tale evoluzione, ma essa si poteva spiegare per quanto riguarda Portorico coll'indennità delle spese di guerra e coll'importanza strategica di quell'isola che domina tutti i canali che congiungeranno l'Atlantico ed il Pacifico e per quanto riflette le Hawai colgli interessi americani che sono colà impegnati. Ma la doppia annessione non si dipartiva in complesso dal programma della politica " continentale " seguita sinora dagli Stati Uniti.

Alle Filippine invece non sono in giuoco interessi americani e si tratta di una regione che sinora era completamente fuori della sfera di azione degli Stati Uniti.

L'annessione delle Filippine equivarrebbe all'estensione dei possedimenti americani, sulle isole che geograficamente non appartengono all'America ma ad un altro continente — l'asiatico — e comporterebbe una riorganizzazione completa delle forze militari e marittime degli Stati Uniti. In altri termini il possesso durevole delle Filippine significherebbe per gli Stati Uniti la loro entrata nella politica mondiale, non soltanto per lo sviluppo degli interessi commerciali, ma anche per la partecipazione attiva a tutte le questioni internazionali che si connettono con quella dell'Asia orientale e che predominano sin d'ora su tutte le altre.

×

La questione delle Filippine interessa quindi anzitutto gli americani e sostiene una parte essenziale nella lotta che si combatte attualmente agli Stati-Uniti per le elezioni iniziate già il 4 corr in alcuni Stati e che l'8 raggiungerano il punto culminante.

Se queste elezioni, per la rinnovazione non solo di parte del governatori ma anche del Congresso — il cui mandato scade il 31 marzo 1899 — daranno al partito repubblicano — il quale ha fatto dell'annessione di tutto l'arcipelago delle Filippine la propria piattaforma elettorale — una maggioranza rinforzata nella Camera dei Rappresentanti, vorrà dire — come abbiamo ripetutamente rilevato — che la maggioranza del popolo americano vuole la politica di conquista e di espansione, ossia la politica mondiale con tutte le sue conseguenze della riorganizzazione dell'esercito e della flotta. Se il partito repubblicano rimanesse in minoranza — ciò che, data l'attuale superiorità di 66 voti nella Camera dei rappresentanti, è difficile — o dalle elezioni considerevolmente indebolito, allora i conti di Mac-Kinley e dei repubblicani sarebbero sbagliati, e l'ultima parola sull'avvenire delle Filippine potrebbe essere diversa da quella sollevata ora alla Conferenza di Parigi.

E appunto per questo che, secondo i dispacci di questi giorni, così i delegati spagnuoli come quelli americani hanno adottato una tattica dilatoria. Il Gabinetto di Madrid ha deciso di non rompere le trattative per la pace a Parigi e di ordinare ai delegati spagnuoli di sostenere gli indiscutibili diritti della Spagna sulle Filippine, ed i delegati americani promisero — nella seduta dell'altro ieri — di esaminare il Memoriale presentato dagli spagnuoli, col quale questi dichiarano di non avere i poteri per discutere la cessione delle Filippine non essendo questa prevista nel protocollo dei preliminari di pace.

×

La questione verrà quindi risolta — nell'uno o nell'altro modo — soltanto tra qualche giorno.

Certo è che, se il risultato delle elezioni dasse luogo a forte a Mac Kinley, la Spagna — per quanto dal lato del diritto e della ragione — se la possa sostenuta dalle grandi potenze interessate a quella questione, dovrebbe finire per cedere. Essa non solo si trova in uno stato di grande inferiorità, marittima e finanziaria, di fronte agli Stati Uniti, ma quelle isole, che la Spagna dovrebbe riconquistare, combattendo contro gli insorti, imponendosi nuovi sacrifici di uomini e di denaro, sarebbero per essa un possesso di valore molto dubbio. Se la Spagna riuscisse ad ottenere dagli americani un'indennità che la compensasse del debito delle Filippine e di Cuba, essa potrebbe rinunciare al possesso tanto costoso dell'arcipelago.

D'altra parte, giudicando dal linguaggio della stampa russa, tedesca ed inglese contro le pretese degli americani, è fuori di dubbio che l'annessione delle Filippine agli Stati Uniti incontrerebbe l'opposizione di una o più potenze, e ciò perchè quelle isole — astraendo dal loro valore coloniale — hanno una grande importanza strategica.

Esse dominano per la loro posizione il mare della Cina e la via per l'Europa e quindi le comunicazioni di tutte le potenze europee colle loro colonie che giacciono sulla costa cinese e colle quali gli Stati Uniti possono venire in conflitto.

Gli incrociatori americani, colle Filippine quale base di approvvigionamento di carbone e di viveri, possono chiudere sempre i passaggi più stretti dell'arcipelago malese.

La questione delle Filippine è quindi di una grande importanza internazionale ed essa potrebbe imporsi prossimamente all'attenzione delle potenze europee più di tutte le altre, e provocare — per lo meno — vivaci discussioni ed attive trattative diplomatiche.

Politica e Diplomazia

— **Madrid.** — Il Governo ha ricevuto un dispaccio dal suo Console a Tangeri che segnala un movimento importante di bande armate marocchine verso i possedimenti spagnuoli.

Due compagnie di marina si imbarcheranno a Cadice per andare a rinforzare i distaccamenti di Rio d'Oro.

— **Londra.** — La *Birmingham Post* crede sapere che Lord Cromer sarebbe riuscito ad ottenere la promessa dal Kedive di far visita alla Regina Vittoria.

— **Madrid.** — Il Governo non annette alcuna importanza al movimento regionalista segnalato nella Catalogna e nelle provincie Basche.

— **Parigi** — Il grandina Paolo di Russia, dopo un soggiorno di un mese a Parigi, è ripartito per Pietroburgo.

— Il signor Cogordan, ministro francese al Cairo, ripartirà quanto prima a quella volta.

— **Londra** — Sir Alfred Milner, governatore del Capo e alto commissario della Regina nell'Africa australe, è stato chiamato in Inghilterra.

Si vuol connettere questa chiamata col regolamento della questione d'Egitto, di cui il Milner, conficente di lord Cromer, riorganizzò già le finanze.

— **Londra**, 6 — La Regina è attesa al Castello di Windsor da Balmoral il 13 corr.

— **Vienna**, 6, ore 14,30 — La notizia del *Temps*, secondo la quale il conte Goluchowsky avrebbe accosentito durante la visita del conte Marschall presso Pericle Milano debba lasciare la Serbia, è assolutamente infondata.

Il *N. W. Tagblatt* dice che la notizia proviene dagli intimi della Regina Natalia.

— **Parigi**, 6, ore 18,50 — La Legazione del Siam crede incsatta la notizia di un massacro di francesi che sarebbe avvenuto a Bangkok.

— (S) **Yokouma**, 6 — Il nuovo Ministero è stato costituito con Yanakata alla Presidenza; Aoki agli affari esteri e Saigo all'interno.

— (S) **Tripoli**, 6 — Non si ha qui affatto notizia d'uno sconfinamento di truppe francesi entro il territorio tripolitano.

Governo e opposizione

La *Perseveranza* non è soddisfatta del programma legislativo-parlamentare del Governo ed in un articolo, eccessivamente pessimista, ne dice le ragioni.

Il gruppo di uomini politici, che fa capo alla *Perseveranza*, evidentemente si prepara a passare all'opposizione.

Il discorso dell'on. Colombo a l'articolo della *Perseveranza* — due documenti che si completano a vicenda — sono il grido delle'arme di quella frazione del partito moderato milanese, alla quale nulla hanno insegnato gli ultimi avvenimenti.

L'on. Colombo teme che il Governo non sappia resistere alle tendenze di megalomania, che accennano a risorgere attorno a lui, e raccomanda la vigilanza.

La *Perseveranza* va più oltre e non nasconde il suo malcontento per tutto ciò che il Governo, a giudicare da quello che se ne sa fin qui, farà o non farà.

Il ricorso al credito per provvedere alla spesa delle ferrovie, è un errore: l'abbandono della riforma elettorale e dei ritocchi alla legge sulla stampa è un altro errore.

Queste, in sintesi, le principali censure, che il giornale di Milano formula contro l'azione legislativa prossima del ministero.

Che il passaggio fuori bilancio delle spese ferroviarie potesse non avere il favore dei rigidi finanzieri della *Perseveranza* non ci reca stupore. Era cosa prevedutta.

Potremmo ricordare alla consorella di Milano che Quintino Sella e Marco Minghetti — autorità finanziarie competenti ed ortodosse anche nella sua chiesa — hanno riconosciuto conveniente e legittimo il ricorso parziale al credito per la spesa di ferrovie, che non costituisce un vero e proprio debito, ma una semplice trasformazione di capitale.

Potremmo rimandare la *Perseveranza* alle recenti assemnate considerazioni del collega milanese, il *Sole*, non troppo certamente di poca tenerezza per gli interessi della finanza, che ha sostenuto la medesima tesi, separandosi in questa questione da taluni suoi amici.

Ma sarebbe tempo perduto; non spenderemo quindi parole per convertire chi è ostinato a rimanere nella propria opinione e ci limitiamo a notare che la *Perseveranza*, nella foga di oppositrice energica, ha varcato la misura della critica, attribuendo al provvedimento importanza ed effetti, che non sono i reali.

×

La *Perseveranza* ammette che alcuni servizi dello Stato debbano essere meglio dotati, ma bisognava, dice, provvedere con alcune piccole proposte, *leggi* imposte, e più precisamente con la tassa militare, con il marchio obbligatorio sui metalli preziosi e con il consorzio per i fiammiferi.

Ora la *Perseveranza* non può ignorare che la tassa militare sarà presentata, ma che i suoi provvedimenti non in parte servire a ricsidiare le famiglie dei militari richiamati dal congedo a scopo d'istruzione o di servizi di ordine pubblico.

E siccome non si crede, contrariamente al nostro modo di vedere, di estendere la tassa al riformati non inabili ad ogni proficuo lavoro, i suoi proventi saranno una piccola cosa e lascieranno poche o punte disponibilità dopo avere provveduto a questi sussidi.

Anche il marchio obbligatorio, malgrado la contraria agitazione della classe degli orefici in molte città del Regno, farà parte probabilmente del provvedimenti del governo; ma si tratta in ogni caso di poche centinaia di migliaia di lire, che non potranno dare al bilancio alcun efficace rinvigoramento.

Il consorzio per i fiammiferi finanziariamente, come era stato concordato dall'on. Luzzatti, rappresentava una somma non trascurabile per il Tesoro; ma ha sollevato sì fiere e sì generali opposizioni di tutti i fabbricanti minori, che difficilmente il ministero si deciderà a fare suo quel progetto.

Del resto di monopoli abbiamo già tanti, che è assai dubbio se, economicamente, convenga accrescerne ancora il numero.

×

Pensare a nuove imposte ovvero ad inasprimenti delle vecchie, nelle presenti condizioni generali dell'economia nazionale, è cosa che neppure i finanzieri della *Perseveranza* arrischierebbero. Ed infatti l'on. Colombo, che di quella scuola è il Pontefice massimo, raccomanda di contenere le spese con una politica davvero modesta e di raccoglimento. Contenere le spese è una frase, che potrà fare la fortuna di un oratore in un comizio popolare, ma che un uomo di Stato non dovrebbe pronunciare, senza accompagnarla dalla dimostrazione, senza precisare, cioè, le cosidette spese eccessive.

Quando la stessa *Perseveranza* ammette la necessità di meglio dotare taluni servizi, che sono in disagio, come si può seriamente affermare, se non lo si fa per semplice effetto oratorio, che le spese sovorchiano?

Il ministero passato per ottenere grossi avanzi nella previsione, che si sguaglisvano poscia, in gran parte, nel consuntivo, ha tanto assottigliato gli stanziamenti che non soltanto manca ogni margine alle economie, ma manca ancora il *fabricogo* strettamente necessario al funzionamento normale dei servizi dello Stato.

Si è ripetato nel 1897 l'errore del 1891, quando si è creduto di provvedere al bilancio lasciando intatti i servizi e rescandone gli stanziamenti — senza pensare che i servizi, sprovveduti del necessario, intisichivano in danno dell'economia generale, ovvero che le apparenti economie annunciate al diembre si convertivano in una lunga serie di progettini di maggiori stanziamenti alla chiusura dei conti.

Il Ministero presente non potendo maggiormente imporre i contribuenti, già troppo gravati dalle esigenze fiscali dello Stato, e non volendo perpetuare una condizione di fatto, che era la negazione di ogni buona regola di finanza e di contabilità, stretto, d'altra parte, dai bisogni di alcuni servizi in sofferenza, ha creduto, ed a nostro avviso ha creduto bene, di ritornare alle tradizioni di quel maestro della finanza sovrana, che si è chiamato Quintino Sella, e di impostare fuori bilancio le spese per le ferrovie, facendo niente più di ciò che hanno fatto tutti gli Stati del continente, anche quelli a finanze floridissime, perchè il denaro impiegato in opere di pubblica utilità, destinate a ravvivare l'economia del paese, è denaro utilmente impiegato.

La questione potrà essere di misura, ma per questa parte anche la *Perseveranza* dovrebbe essere rassicurata dall'impegno che il Governo contrasse di mantenere ferma la legge, che ha chiuso il periodo delle nuove costruzioni ferroviarie fatte dallo Stato o per conto dello Stato.

×

Delle critiche di carattere politico, ossia per ciò che il ministero, a detto della *Perseveranza*, non farà, discorreremo in altro articolo.

Francia e Inghilterra

La situazione.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Parigi, 6, ore 15,30 — Gli affari inglesi residenti in Francia continuano a partire. Si teme che le complicazioni aumentino volendo l'Inghilterra l'abbandono totale di Bar-el-Ghazal per parte dei francesi.

La spedizione Marchand si ritirerebbe soprattando ordini dal Governo.

Parigi, 6, ore 18,50. — L'interpellanza sulla questione di Fashoda sarà discussa probabilmente alla Camera giovedì.

La situazione non è migliora. I circoli diplomatici non sperano in un prossimo disarmo dell'Inghilterra.

Il *Journal des Débats* ripete che la Francia si rifiuta di negoziare per la risoluzione contemporanea di tutte le questioni pendenti coll'Inghilterra.

La riforma del Codice di procedura penale

Ieri mattina, alle ore 10, la Commissione per la riforma del Codice di procedura penale si è riunita la prima volta sotto la presidenza del guardasigilli, con l'intervento di tutti i componenti.

Il ministro, on. Finocchiaro-Aprile, ha ringraziato i membri della Commissione, dicendosi lieto di poter saltare coi illustri rappresentanti della scienza giuridica italiana. Dopo di avere accennato alle riforme parziali proposte dai suoi predecessori, l'on. ministro ha voluto chiarire di essere suo intendimento che la Commissione prepari un nuovo codice di procedura penale e risolva i vari problemi che vi si riferiscono. Accennando a questi problemi, ha soggiunto che dovranno formare oggetto di studio anzitutto le grandi linee del nuovo procedimento penale, e se si debba secondo il più recente indirizzo della scienza rilarre il elemento inquisitorio facendo al metodo accusatorio più larga parte.

Nei riguardi dell'azione penale la Commissione dovrà studiare se il pubblico ministero debba essere organo esclusivo della stessa, ovvero debba cooperarvi la parte offesa dal reato.

Nei rapporti della polizia giudiziaria, dovranno formare oggetto di esame le sue relazioni col giudice istruttore, e col pubblico ministero e coi cittadini, soprattutto negli arresti, le visite domiciliari e le perquisizioni.

Segnalò specialmente le questioni riguardanti il contraddittorio e la difesa nell'istruzione preparatoria, estendendone i limiti; la riduzione del carcere preventivo; e le riforme da introdursi nella citazione diretta e direttissima, nei giudizi di merito, nell'istituto dei giurì, nei ricorsi per cassazione e nella revisione.

Il programma di larghe riforme, e non già di semplici ritocchi svelto dall'on. Finocchiaro-Aprile, ha incontrato il plauso della Commissione, di cui su proposta dell'on. Villa, è stato eletto vice-presidente il senatore Pessina. La Commissione, dopo avere deliberato, ad unanimità, aderente il Ministro, che i segretari Vaccaro Carraciotti prendano parte ai lavori anche come relatori e alle discussioni, ha distribuito tutta la materia in sedici temi, nominando relatori:

per l'azione penale e la carcerazione preventiva, il prof. *Zacchia*;

per la perizia giudiziaria e l'istruttoria, il prof. *Nocito*;

per la citazione diretta o direttissima, il cav. *Vacca*;

per la competenza, il cav. *Marsilio*;

per i giudizi penali in genere, il cav. *Mazzella*;

per giurì, l'on. *Villa*;

per i giudizi contumaciali, il prof. *Brusa*;

per il giudizio di cassazione, il consigliere *Ferro-Luzzi*;

per la revisione, il senatore *Canonico*;

e, finalmente, per la esecuzione delle sentenze, il cav. *Carraciotti*.

La Commissione ha rinviato le sue sedute al 27 novembre corrente.

La situazione in Austria-Ungheria.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 6, ore 12,15. — Un giornale afferma che tra il ministro Thun e la maggioranza di destra, in raggiunto un pieno accordo sulla questione del compromesso coll'Ungheria. La maggioranza avrebbe deciso di accettare le leggi relative al compromesso.

Le voci dell'aggiornamento della Camera sono premature, ma se la sinistra continuerà ad impegnare la discussione del Compromesso il governo — secondo quel giornale — sarà costretto ad aggiornarla.

L'ostruzionismo alla Camera ungherese continua e non accenna a cessare.

La situazione è sempre inserta e nessuno sa come le difficoltà verranno risolute.

Il municipio di Budapest nominerà il barone Banffy cittadino onorario in segnio alla nota soluzione della questione del monumento Hentzi.

Si assicura che pel 50.o anniversario dell'assunzione al trono dell'imperatore, il 2 dicembre, il conte Thun sarà creato principe.

Credito, industria, commercio

Malgrado che il caleidoscopio delle notizie politiche contraddittorie abbia alquanto mossa la Borsa e quindi determinato alcune oscillazioni, tuttavia la settimana si chiude abbastanza ferma per la Rendita che a Parigi rimane sostenuta.

Tale fermezza ha pure giovato al cambio, che è sceso dal 9 09 a 8.70.

Nei valori movimento scarso e debolezza generale.

I valori ferroviari calmi, rimasero pressochè stazionari.

Le Acciaierie fecero un nuovo salto, ma sono piuttosto neglette.

I valori bancari poco trattati, non fecero un passo sulla settimana precedente.

Mercato inglese.

	29 ottobre	*5 novembre*
Consolidato	109 3/16	109 3/4
Italiano	91 1/8	91 1/2
Turco	22 —	22 —

Banca d'Inghilterra — La riserva della Banca presenta una diminuzione di 148.000 sterline ed è ora di 21.100.000 sterline; ma la sua proporzione agli impegni è invece salita di 1 punto e 1/8 al 49 3/4 per cento, causa una diminuzione pure nei depositi.

Il tasso di sconto sul mercato libero è sceso al disotto di quello ufficiale, essendosi mantenuto intorno al 3 3/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato francese.

	29 ottobre	*5 novembre*	*Differenza*
3 0/0 francese.	102.17	102.10	
3 1/2 id.	105.35	104.90	
Italiano	92.10	92.30	
Spagnuolo	42.30	41.35	
Rendita turca	22.35	22.40	
Banca di Francia	*3 novembre*	*dal 25 ottobre*	*Differenza*
Riserva ora	1.813.213.750	—	8.190.743
Id. argento	1.222.155.989	—	5.873.933
Portafogli	1.032.143.063	+	21.157.844
Anticipazioni	415.840.458	—	14.414.379
Conti correnti	474.329.728	—	25.503.054
Id. col Tesoro	317.661.664	—	27.021.304
Circolazione	3.811.778.860	+	14.564.005

Mercato italiano.

	29 ottobre	*5 novembre*
Rendita 4 1/2 0/0	106.75	108.10
Rendita 5 0/0	99.99	99.97
Banca d'Italia	926.—	927.—
Mediterranee	533.—	532.50
Meridionali	730.—	730.—
Sicule	435.—	438.—
Raffinerie	385.—	386.50
Acciaierie	905.—	950.—
Acqua Marcia	1130.—	1130.—
Gas	713.—	707.—
Omnibus	407.50	406.—
Condotte	250.25	246.—
Molini	128.—	127.—
Cambio	108.26	108.70

Situazione della Banca d'Italia.

Attivo.

	15 ottobre 1898	29 ottobre 1898
Monete metalliche . L.	364.393.000	362.962.000 —
Cambiali estere . . .	71.207.000	75.140.000 +
Biglietti di Stato e Buoni Cassa Gover.	13.021.000	17.449.000 —
Portafoglio (a) . . .	235.320.000	244.128.000 —
Anticipazioni	14.202.000	14.126.000 —
Conti pubblici e diversi	149.351.000	150.081.000 —
Fondi sull'estero . .	29.501.000	31.911.000 —
Operaz. non comprese dalle legge 10 ag. 96	373.458.000	271.941.000 —

Passivo.

Circolazione . . . . L.	809.662.000	804.985.000 —
Debiti a vista	92.572.000	96.660.000 +
Id. a scad. (a) (b) . .	138.940.000	134.311.000 —
Rendite del corrente esercizio (b) . . .	17.010.000	17.684.000 —

(a) Comprese le cambiali sull'estero.

(b) Non comprese quelle delle immobilizzazioni e quelle liquidabili a chiusura di bilancio.

L'autonomia di Candia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 6, ore 12,30. — Da Candia si annuncia che delle truppe tarche si trovano ancora nell'isola circa 400 ufficiali e soldati di artiglieria per l'imbarco del materiale da guerra tuttigliera per l'imbarco del materiale da guerra che ha un valore di 1 milione e 1/2 di lire turche.

Il proclama del Consiglio degli ammiragli garantisce a nome delle potenze l'alto sovranità del sultano, la protezione di tutti i candiotti senza differenza di confessione religiosa, e la completa eguaglianza di tutti i cittadini.

In pari tempo il proclama rende noto che ogni insubordinazione contro le autorità autonome ed ogni delitto contro la sicurezza delle persone e delle proprietà saranno puniti severissimamente ed anche colla morte.

Un proclama simile sarà diretto ai cristiani nell'interno dell'isola dal Comitato esecutivo.

Il negoziato per la pace ispano-americana.

(8) **Washington**, 6 — Si ritiene probabilissimo che la questione delle isole Filippine venga risolta mediante un Compromesso, il quale avrebbe per base un compenso pecuniario.

Non si tratterebbe che di discutere la cifra del compenso; e corre insistente la voce che gli Stati-Uniti offriranno alla Spagna 40 milioni di dollari.

(8) **Washington**, 6. — Il presidente degli Stati Uniti, Mac Kinley, ha chiesto alla Spagna una risposta particolareggiata riguardo alla questione delle Filippine.

×

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 6, ore 14,5. — La *Politische Correspondenz* ha da Madrid che va acquistando sempre più terreno in Spagna l'idea che, non potendo contare sull'appoggio di alcuna potenza, si debbano cedere le Filippine agli Stati Uniti, purchè questi si assumano tutti i debiti contratti dallo Stato per Cuba e quelle isole.

Il *Fremdenblatt* dice che coll'annessione delle Filippine agli Stati Uniti, l'Europa dovrà contare su un nuovo elemento nella politica, e le potenze marittime su un'altra potenza specialmente nell'Asia orientale.

Non si sa ancora come si atteggieranno i singoli Stati di fronte a questo avvenimento e caso è poco importantissimo per tutti.

La relazione del generale Bava

Della particolareggiata relazione sui disordini di Milano nelle giornate di maggio, che sarebbe impossibile riassumere nella sua parte narrativa e che ragioni di spazio non ci consentono di pubblicare integralmente, riproduciamo, intiera alla conclusione, alcuni capoversi brani, che illustrano l'ammirevole contegno paziente e conciliante delle truppe, al quale fa triste riscontro il contegno provocatore ed insultante delle masse rivoltose.

Contegno della truppa.

Credo opportuno rilevare in modo particolare il contegno veramente commendevole della truppa; tanto quella appostata al prospetto stradale di Milano, a cui toccò la parte essenziale della repressione dei tumulti, quanto i rinforzi successivamente arrivati, furono veramente ammirevoli per contegno calmo e sereno, per la resistenza alle fatiche, per la noncuranza dei pericoli, ed anche per la longanimità e la moderazione di cui diedero prova.

Meritano speciale menzione i richiamati; essi si presentarono regolarmente fin dalla sera del 6, ed inquadrati nella notte del 7 all'8, per quanto appartenenti alla provincia e molti di essi alla città stessa di Milano, non ebbero un momento di esitazione, e tennero anch'essi una condotta veramente ammirevole.

Solo i fenti gravi abbandonarono la lotta e furono ricoverati all'Ospedale militare; molti altri invece continuarono nell'azione, dimodochè il numero totale è sensibilmente superiore a quello già accennato a celesto Ministero, salì cioè ad un soldato morto, 4 ufficiali e 44 soldati feriti, oltre ad una guardia di pubblica sicurezza uccisa e tre guardie ferite.

Alla moderazione, alla disciplina sempre mantenuta dagli ufficiali, si deve se, su sona si larga ed in tanti scontri coi rivoltosi, si ebbe a lamentare un numero relativamente limitato di vittime.

Si fece fuoco solo quando fu strettamente necessario per sgombrare le barricate, ed anche allora si esegui qualche sparo a comando; certo, se si fosse usufruito della celerità di tiro del nostro fucile, ben maggiori vittime si sarebbero state.

Se si impiegò anche il cannone a Porta Ticinese, nel pomeriggio del giorno 8, lo si fece più che altro per incutere un salutare timore; tant'è vero che, in seguito all'unico colpo a mitraglia, sparato appositamente allo, si ebbero a deplorare solo tre morti, riuscendo per contrario a sciogliere completamente i rivoltosi, che con estrema noncuranza della vita continuavano a rimanere esposti al fuoco della fucileria.

E non è a dire che le provocazioni mancassero. Oltre ai colpi di revolver che partivano dalle case ed alla pioggia di tegole, di sassi, di mobili, che accolsero l'inizio di ogni movimento di truppe, non vi è vituperio che la folla, briaca di anarchismo, non abbia loro lanciato.

I fischi, gli urli e le imprecazioni dimostravano pur troppo l'effetto di anni ed anni di dissolvimento morale.

Contegno dei rivoltosi.

Al contegno calmo della truppa faceva strano contrasto quello dei rivoltosi. Le donne si mescolavano in modo speciale per la noncuranza del pericolo e per gl'insulti che prodigavano all'esercito.

Persuasi dalle debolezze del passato, che la truppa non avrebbe fatto fuoco, si immaginarono certamente che presentandosi in grandi masse presso la Piazza del Duomo avrebbero senza altro trionfato.

Per quanto relativamente pochi di essi fossero armati di revolver, col coraggio di neofiti, si esponevano al fuoco delle truppe, si riannodavano dopo ogni scarica, per modo che, a Porta Ticinese, il solo effetto del cannone potè indurli a sciogliersi.

Alla maggioranza di illusi e di perveriti dalle teorie repubblicane e socialiste, va aggiunto il solito codazzo della gente di mal affare, degli anarchici e di tutti quelli che pescano nel torbido di ogni tempo.

I saccheggi, fortunatamente repressi al loro inizio, del palazzo Saporiti, in altre case del Corso Venezia, in Corso Porta Ticinese, in via Torino (allegato n. 9) dimostrano che anche numeroso era il contingente di questi bassi fondi della pebe milanese.

L'azione dei rivoltosi prova, che essi dovevano essere diretti da gente intelligente e pratica, come già è accennato nel rapporto del generale Del Mayno (*a*), la tenacia nel costruire e ricostruire

×

(*a*) Debbo far rilevare la non comune abilità dei rivoltosi nello scegliere il punto di resistenza nel Corso di Porta Ticinese e nelle modalità di occupazione. Sceglsero la strettezza del Corso di Porta Ticinese che il colonnato di S. Lorenzo taglia longitudinalmente a strisce maggiormente l'occupazione degli archi del ponte; l'immediata vicinanza del naviglio che taglia le linee di operazione, le barricate forti, sempre precedute da di ufficiali ma sufficienti a forzare la truppa a temporaneo arresto; le barricate costruite nelle vie vicinicori di S. Giacomo Mora e Pioppette per guardarsi i fianchi, sono una riprova assoluta di un piano prestabilito e ben studiato, e danno prova altresì che li vi si trovavano uomini tattticamente esperti a dirigere e coordinare la resistenza.

Altra prova evidente che speciali disposizioni erano state prese in precedenza la si ebbe nell'evidente servizio di esplorazione e di informazione fatto nelle bicicletta.

le barricate, l'opportuna e abile scelta dei centri di resistenza, l'abile concetto direttivo emergente dalla unificazione e dalla reciproca relazione delle barricate, mette in chiara luce lo studio preventivo di questi mezzi di rivolvere la.

Numerosi ciclisti collegavano l'azione nelle varie località, e si spingevano in esplorazione e provvedevano l'agitazione ed a spargere false nuove.

Tutto ciò dimostra una accurata organizzazione preventiva; ma la deficienza di armi, polveri, dei rivoltosi, quelli armati di revolver costituivano la minoranza, tende a provare che il moto deve essere scoppiato prima del tempo stesso fissato.

La chiamata della classe 1873 e l'episodio del giorno 6 in via Napo Torriani fecero, a mio avviso, precipitare gli avvenimenti.

E' lecito quindi supporre, che il moto di Milano non dovesse scoppiare qualche giorno più tardi, mentre l'agitazione e la sommossa si andava allargando in tutta Italia, specialmente al movimento degli italiani residenti in Svizzera.

Conclusione.

I disordini sono stati repressi, ma purtroppo permangono le cause e si rinnoveranno inoubbiatamente in tempo non lontano, con miglior preparazione, e con l'ammaestramento dell'esperienza, se esse, con criterio oculato e costante, non verranno rimosse.

I tumulti di Milano non costituiscono un fatto isolato od accidentale, ma sono a parer mio la conseguenza di lavoro dei partiti sovversivi, della debole ed incostante difesa opposta al loro sviluppo, nonchè dell'apatia del partito liberale e d'ordine e della indifferenza delle classi dirigenti. Mentre i socialisti da un lato predicano alle masse operaie, non più contenute dalla fede ed ancelanti al miglioramento della loro condizione, un illusorio avvenire di prosperità, dall'altro i clericali sacerdoti, specialmente i vico-parroci giovani, nelle campagne predicano ai contadini la guerra contro le istituzioni, nell'evidente intento di far sorgere contro di esse la ignoranza di ristabilire, colla disgregazione e rovina della patria, il potere temporale.

E così i socialisti, approfittando dell'apatia generale, si impadroniscono di gran parte dei consigli di amministrazione delle società cooperative, s'infiltrano nei municipi, creano le camere del lavoro, ed a poco a poco, con lavoro costante, lento e dissolvente, dominano moralmente e materialmente gli operai, che fanno scioperare e muovere a loro talento.

. . . . . .

Concludo: lo stato d'assedio, se ha assicurato ed assicura la quiete, non ha tolto le cause dei mali, e finchè queste cause esisteranno, è vano sperare in un avvenire migliore.

L'opera di risanamento morale stimpone; e sarà solo possibile coll'azione concorde, perseverante ed energica di tutte le funzioni dello Stato, congiunta ad una saggia ed illuminata legislazione, che impedisca il propagarsi delle idee sovversive, risani l'ambiente, promuova efficacemente il lavoro onesto, e prenda in amorevole considerazione i bisogni delle classi sofferenti, specialmente della plebe agricola, la quale, anche in questa ricca Lombardia, è talvolta sottoposta a dolorose sofferenze.

Da taluni, fortunatamente pochi, e per spirito di contraddizione, e per talenti partigiani, già si misurano che, per lieve, la sommossa non è poi stata tanto grave, che erano semplicemente tumultuanti. I quali esprimevano in modo irregolare il loro malcontento. — Può darsi; così dicono, numerose armi non avevano, nè si sentirono promunciare grida incitanti alla rivolta in nome della repubblica e del socialismo.

Armi, è vero, non ne trovano in gran copia, ma se le preparavano coi sassi e colle tegole; era una piccola quantità di truppa, anche armata di buoni fucili, avrebbe potuto resistere come sovereniata dalla massa che teneva ad accerchiarla da tutte le parti.

L'elemento pel che era in piazza non aveva certo per obbiettivo quello di istaurare i signori Turati e De Andreis al Governo, ma aveva piuttosto quello di impadronirsi della roba altrui.

Le devastazioni ed i saccheggi, parziali perchè impediti, che si sono verificati, dimostrano abbastanza le mire dell'esercito rivoluzionario.

Che se, per qualche disgraziata combinazione, le forze ostili fossero riuscite a domare la rivolta questa avrebbe fatto sorgere una nuova Comune, sogno e speranza degli anarchici, i quali, in questa circostanza, è assai probabile che avrebbero avuto il sopravvento.

Note bibliografiche

In alto: sulle montagne, di Paolo Lioy — Palermo, Sandron editore.

E' libro di poesia? è libro di scienza? è l'uno e l'altro. Il Lioy è un amante della natura montana, ha salito le sime più ardue, conosce i più angusti rifugi alpini; non hanno più segreti per lui i rumori dei ruscelli che precipitano nelle valli, nè gli echi lontani materiori che si propagano di vetta in vetta. E' come un inno continuo alla fatica che ne trae al sonno; ma lo scienziato si rivela sempre, allorchè spiega come gli animali abitano le montagne, quali insetti, quali uccelli vi si annidino, quali sono i costumi delle genti che vi dimorano, sovente senza alcun contatto, senza relazione con i loro simili della pianura. E disarmati, e ricchi, e anelidici per tutto il libro, che è dei più suggestivi, dei più interessanti.

Documento romano-tuscolano dell'anno 1140 per la Badia greca di S. M. di Grottaferrata, a cura di G. Cozza-Luzi — Roma, tip. Salviucci.

Il documento è un *rivocatorio* che i Monaci della celebre Badia fecevano ad Innocenzo II pontefice contro il conte Tuscolano Tolomeo II, la sua sposa e la sua madre Dulcisia. Non bastava a queste schiatte il sapore di rapire le proprie diritti e fare di e anguinare gli uomini del monastero, ma rapiva le derrate e il prodotto degli armenti; e, di più, in sbudolo predone, quando appena morti l'abate Nicola II, rapì anche parte di cose, mobili e vasi preziosi, e financo una mula.

Inoltre, speciali imputazioni hanno le inclinazioni di persone e cose, e luoghi di confine sulla parte giudicata, pel, la carta, è singolare per le copiose e precise citazioni del Diritto Romano. Il documento è riprodotto in eliotipia e illustrato con la dottrina ormai ben nota dell'abate Cozza-Luzi.

Un gesuita del secolo XVIII, saggio di Decio Cortesi — Firenze, tip. della *Rassegna Nazionale*.

Fu Saverio Bettinelli. Il suo nome è collegato al volume delle *Lettere virgiliane*, e se molti di lui giudicano con rigore, quasi come un profanatore dei nostri grandi scrittori; l'opera sua di letterato, di poeta, di viaggiatore e di scrittore è almeno lucubrata. Restano nelle biblioteche, specialmente a Mantova, ampli carteggi di lui, che meriterebbero venir studiati a vantaggio della storia delle lettere nostre nel secolo scorso. La infanta giunge opportuno questo saggio del Cortesi, che, sulla scorta delle opere a stampa, procura rendere il carattere e il tipo dell'autore. Non era facile — si noti che il Bettinelli morì ottuagenario — rivivere in tutto ed al pari di lui — ma il Cortesi ci sembra esser ben riuscito. è il suo saggio sarà consultato con profitto, anche da chi tenterà studi maggiori sull'insigne gesuita.

Carlo Cattaneo nella vita e nelle opere di E. Zanoni, Società Editrice Dante Alighieri, Roma.

Della parte presa da C. Cattaneo, nell'epico episodio delle cinque giornate, anche degli ideali politici dell'illustre pensatore, molti hanno già parlato; ma una conoscenza esatta di quello che egli oppose nemmeno ora si può dire. Il lavoro prima dello Zanoni, il quale esaminando, con pariente diligenza ed acume, gli scritti vari di lui, gli atteggiamenti multiformi del suo ingegno, è riescito a rendere viva l'immagine d'uomo degno di venerazione anche a malgrado dei suoi errori. E' merito dell'A. di trattteggiarlo uomo d'azione, è uomo di pensiero, insegnante amorevole e studioso inamorato delle discipline politiche, apostolo di progresso, tutto inteso a redimere il popolo italiano prima dal servaggio intellettuale, e poi da quello politico.

Gli archivi teramani, studi di F. Savini. Aquila, S. Sandini editore.

Questo secondo fascicolo contiene l'inventario delle pergamene che esistono tuttora nell'archivio dell'antico monastero di S. Giovanni in Teramo, di cui la più antica risale al 7 luglio 1254, l'ultima è del 24 agosto 1793. Cinque secoli di storia, quindi, trovano schiarimenti e dovizia di particolari in queste pergamene, che il Savini ha analizzato con somma cura e diligenza non mai abbastanza lodata, a benefício di chi studia seriamente.

Il dizionario della dottrina e giurisprudenza penale, — Stab. S. Lapi, 1893.

Siamo già al secondo fascicolo di questa raccolta, che è destinata ad essere di una utilità grandissima per tutti quanti si dedicano alla legge.

L'avv. Vincenzo Carbone, ed il dott. Arnaldo Angelini, che ne curano la compilazione, hanno ideato un sistema di elposizione che non potrebbe essere più pratico e più perfetto. Ogni fascicolo contiene tutti, senza eccezione, le massime delle sentenze pronunziate dalla Cassazione in materia di diritto e di procedura penale, dispose per articoli e con le teorie dei principali autori.

Siccome il lavoro comincia dal 1893, i compilatori di questo dizionario stanno preparando la pubblicazione di altri fascicoli, nei quali sarà raccolto tutto il lavoro della scienza e della giurisprudenza dal 1890 in poi relativo al Codice Penale ed a quello di Procedura Penale.

La letteratura italiana di Alfonso Cerati, ad uso delle scuole ginnasiali — 2.a edizione — Ariano, tip. Appulo Irpina.

E' un tratato di retorica, fatto con garbo e con una scelta accurata di frammenti dei migliori scrittori. Le definizioni sono sicure e sintetiche, L'on. Martini ha accettata la dedica del libretto, del quale sono chiamati a fare parere adesso i professori e gli studenti, cui è destinato.

Contro il fuoco, nozioni di Evaristo Benfenati, comandante magr. dei pompieri di Tivoli — Roma, Perrari editore.

Sono particolari, che è bene si divulghino, sui mezzi di estinzione nei vari casi d'incendio, sia che si tratti di combustibili ordinari, di fuoco appiccato alle vesti da petrolio o materie restiuose, o di esotetture e bruciature. Inoltre il breve ma utile libretto spezza una lancia a favore della istituzione di un corpo di vigili in ogni comune, che abbia un numero considerebole di abitanti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Urbino, *6 (Feltro)* — Si è costituita, per opera di alcuni volonterosi cittadini, una società cooperativa per la vendita del pane a buon mercato. Cominciera subito a funzionare e sarà di molto vantaggio al paese in questo momento alquanto critico.

Torino, *6 (Corriere)* — Stamani, San Giorgio Canavese ha commemorato splendidamente uno dei più illustri e gloriosi suoi figli, lo storico Carlo Botta, di cui ricorre già un bel Monumento.

Napoli, 6, ore 11,15. — Stanotte è morta la domestica Teresa Benedetti, caduta nelle circostanze drammatiche che vi telegrafai.

Il suo amante, Raffaele Sifra, è sempre latitante.

— Il presidente del Consiglio di amministrazione della Società Belga per l'*usine* ha comunicato al sindaco l'accettazione delle modificazioni apportate dal Consiglio comunale all'ultima convenzione.

Avendo il prefetto accordata l'abbreviazione dei termini per la seconda votazione, questa si farà in un delle prossime sedute.

Sora, — Per iniziativa del conte Lucernari, del cav. Sparagna, del dott. Calcagni, del cav. Rossetti e del sig. Pantanone è sorto, con sede a Roccasecca, il Comitato per la costituzione del Museo del Risorgimento.

Milano, 6, ore 16,50 — Oggi nel pomeriggio nel salone della Palestra ginnastica, al Corso di Porta Romana, presenti quelle cerimonia di persone, il deputato Malachia De Cristoforis, pronunziò un discorso sul noto delle corse maggico.

Quando pretese dimostrare che fu violato lo Statuto, e ripetè le solite cantafere sui tribunali militari, lo stato d'assedio, ecc., un ispettore di P. S. che aveva pazientato fino allora, lo invitò a moderarsi. Pol, visto inutile il consiglio, sciolse l'adunanza.

L'on. De Cristoforis ha telegrafato al Presidente del Consiglio, protestando e minacciando una interrogazione. (!)

— Il Comitato per le onoranze alla memoria del senatore Giuseppe Brioschi, è riunitosi composto dei senatori Ascoli, Cremona, Negri e Schiaparelli, e dei professori Beltrami e cn. Colombo.

Le offerte raccolte fra gli allievi ammontano alla cospicua somma di 1500 lire, che sarà molto probabilmente verrà erogata alla erezione di un monumento nella corte del Politecnico.

Salvorno, 6, ore 19,10. — L'Associazione liberale nazionista ha tenuto ogni nu'adunanza preparatoria per la riunione e il riordinamento delle forze costituzionali liverosi tenute divise fin qui da ripiche personali.

Il comm. Rosolino Orlando, che espose in un bel discorso il male e i rimedi, riscosse grandi applausi.

Ieri all'ordine del giorno anche il regolamento per il mutuo soccorso.

— La Società volontaria di soccorso ha inaugurata oggi — erettore il presidente Enio Marzese ibsi — una lapide commemorativa in onore del senatore Luigi Orlando, che fu suo presidente onorario.

La tale occasione ha esposto al pubblico, che vi accorse affollato a visitarlo, lo splendido materiale di soccorso.

Palermo. 6, ore 10,30 — Iersera sull'imbrunire, quattro soldati che da Lercara Friddi andavano a rinforzare la stazione dei carabinieri di Roccapalumba, giunti presso i poti di Mangaanaro, scorsero poco lungi un individuo armato di fucile.

Ritenendolo un malfattore gli intimarono di fermarsi. Segnitando esso a camminare gli spararono contro, accidendolo.

Il disgraziato è stato identificato per l'ex-guardia a cavallo Giuseppe Cirice cni.

E' ignoto che egli sia stato inteso l'ordine.

Lascia la moglie e quattro figli.

Cuneo. 6, ore 15,50 — A Cervasca il contadino Giovanni Franco, venuto a contesa, per ragioni di interesse, con suo figlio, ricevette da lui un colpo di pietra sulla testa, così violento, da morirne poco dopo.

Il parricida è latitante.

Messina, 6, ore 12,40 — A Tripi (Castroreale) il signor Pietro Greco, esaminando una rivoltella, accidendo disgraziatamente, traversandogli il cuore, un suo contadino, certo Salvatore Lipari.

Una lapide a Carlo Alberto.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 6, ore 17,20. — Oggi, alle 14, nel salone maggiore del Museo del Risorgimento al Castello Sforzesco, è stata inaugurata la lapide dedicata a Re Carlo Alberto, offerta al Museo, nel cinquantesimo anniversario dello Statuto, dall'Associazione monarchica fra gli studenti milanesi.

Sono intervenuti alla cerimonia il prefetto Mariacchi, il sindaco Vigoni, il generale Osio, alcuni senatori, i deputati Colombo, Gabba e Groppi, le notabilità cittadine e moltissime signore.

Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal senatore Lauzerini, applauditissimo.

Dopo lo scoprimento della lapide, sormontata dall'effigie di Re Carlo Alberto, avvenuto al suono della Marcia Reale e fra applausi entusiastici, la cerimonia è stata chiusa da Vigoni, il quale, in qualità di sindaco, che ha chiuso il suo dire al grido di: *Viva il Re! Viva l'Esercito!* ripetuto dai presenti.

Milano, 6, ore 23. — La lapide murata oggi inaugurata dice:

" Re Carlo Alberto — largito lo Statuto — passava il Ticino al fragore delle Cinque Giornate — avventolando il tricolore — Traditio, vinto, esulando — morira in una pendione di Oviedo, pianto di memorie angosciose — I giovani milanesi del Circolo monarchico — inchinanzi reverenti — all'eroe, al martire, al Re. "

Dopo l'on. Lampertico, riovendo la lapide, parlarono il colonnello Gnastalla per la Commissione del Museo del Risorgimento e il sindaco.

Questa sera l'Associazione monarchica fra gli studenti milanesi offri un banchetto in onore del senatore Lampertico.

Il banchetto di 77 coperti, riuscì splendidamente. Brindarono Mazza, presidente della suddetta Associazione, l'on. Lampertico, il sindaco, il prefetto, i deputati Colombo, Groppi e Gabba, il prof. Vittorio Ferrari e uno studente.

Felicissime sopra tutti il brindisi del prefetto.

Esposizione di Torino.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Torino, 5. — (*Ermon*). S. M. il Re, prima di lasciare Torino, incaricò il Sindaco barone Casana di esprimere al Corpo delle guardie municipali, mediante speciale ordine del giorno, l'alta sua soddisfazione per l'ammirevole servizio prestato in ogni circostanza durante l'Esposizione.

La Giunta municipale odierna ha deliberato che la comunicazione dell'ordine del giorno abbia luogo in forma solenne, presenti tutte le autorità cittadine, ed ha fissato all'uopo il giorno 11 corr. in occasione del prossimo arrivo del Principe di Napoli.

Ha deliberato ancora che con altro ordine del giorno, da notificarsi nella stessa circostanza, vengano espressi vivi encomi al Corpo dei pompieri per la costinua e solerte opera di vigilanza nei locali dell'Esposizione.

— La Commissione per la Lotteria si è riunita oggi per la prima volta ed ha emanati i provvedimenti necessari per la pubblica estrazione che si farà alle ore 9 del 20 corr. nel salone centrale del Palazzo municipale.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

Seduta del 6 nov., pres. del comm. prof. **Beltrami.**

L'accademico segretario Blaserna presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dal sci Pirotta e Giegenbaur. Richiama inoltre l'attenzione delle classi sul VII vol. dell'edizione nazionale, sotto gli auspici di S. M. il Re, delle " Opere di Galileo Galilei ; , sul " Souvenire de marine „ del Commandante Vigoni, e sulla Accademia delle scienze di Parigi; e sul fasc. 12° dei " Risultati delle campagne scientifiche del Principe di Monaco. „

Il socio Roiti fa omaggio del vol. I della sua opera : " Elementi di dates. „

Il Presidente ricorda le perdite subite durante le ferie dall' Accademia, nelle persone dei soci Gibelli e Celoi ; ed il segretario annunzia l'ecisa pronuncia alcune parole in ricordo dei defunti accademici.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti :

1. — Villari " Su una Nota del prof. de Heen dell'Università di Liegi dal titolo : Qualques observations sur les radiations infra-électriques e sur les espériences de M. Villari. „

2. Grassi — " La malaria propagata per mezzo di peculiari insetti. „

3. Ferraris — " I risultati statistica degli iscritti nelle Università e negli Istituti superiori del Regno nel quinquennio scolastico dal 1893-94 al 1897-98. „

4. Bertini — " Sui sistemi di ipersuperficie di Sr aventi lo spazio primo tangente. „

5. Millosevich — " Il pianeta D Q. 1898 (433). „

6. Enriques — " Sopra le superficie che possiggono un fascio cilittico o di genere due di cervo razionali. „ Pres. la fine dell'ultima convenzione.

7. Guglielmo " Intorno ad alcune modificazioni delle pompe di Geissler. „ — Pres. dal socio Blaserna.

8. Carbino e Cannizzo — " Sulla variazione della costante dialettrica del caonichone per la trazione „ — Pres. id.

9. Andreocci e Bertoli — " Sopra due altre dcrmotropomontenine „ — Pres. dal socio Cannizzaro.

10. Millosevich F. — " Zolfo ed altri minerali della miniera di Medifano presso Buggerru (Sardegna) — Pres. dal socio Struver.

11. Dionisi — " I parassiti endoglobulari dei pipistrelli „ — Pres. dal socio Grassi.

Le nostre appendici

Abbiamo cominciato ieri a pubblicare un romanzo che è stato un vero successo letterario in Germania.

TARANTELLA

di M. BLIND.

Èla storia drammatica d'una bellissima fanciulla di Procida, che giunge ad annullare un grande artista tedesco; poi, seguendo la sua indole ardente, lo lascia per un principe russo, salvo a tornare ad amarlo passionatamente, quand'egli avea una gentilissima creatura del suo core. Il contrasto degli affetti, la bellezza degli episodi, l'originalità dei personaggi, l'interesse sempre crescente, fan di questo romanzo una lettura avuta a commovente insieme.

La traduzione è fatta con la solita cura da **Domenico Ciampoli.**

Musica e medicina

Qualunque emozione è correlativa di uno stato fisico particolare.

La gioia, la tristezza, la collera, il terrore si manifestano mediante atteggiamenti fisionomici caratteristici. Quando si predisce in un soggetto qualcuna di queste attitudini, quando gli si fanno imitare questi atteggiamenti fisionomici, si fanno nascere in esso anche le idee corrispondenti.

E' un esperimento comune di ipnotismo, ma che si può anche ottenere allo stato di veglia, specie nei fanciulli e nelle persone impressionabili.

Certi agenti fisici modificano i nostri stati intellettuali, oppure certe impressionano l'organismo in un senso determinato.

Il polso batte più lentamente nella oscurità che nella viva luce, e nella oscurità l'uomo è portato alla mestizia; vi è una correlazione fra questi due fatti, poichè la mestizia ha fra le sue condizioni fisiche il rallentamento dei polsi e uno indebolimento di tutti i muscoli volontari. Ogni impressione paralizzante ha una tendenza a rattristare, ogni azione dinamogenica deve, per converso, dar luogo ad una tendenza all'allegria.

L'osservazione degli effetti fisiologici della musica viene in appoggio di una tale teoria. Prima di averli spiegati teoricamente, si era imparato nondimeno ad utilizzarli.

E' per questo che i lavoranti, per attivare e cadenzare i loro movimenti, ricorrono al canto; è per questo che gli antichi egiziani per sostenere le fatiche e i lavori penosi, regolavano i loro movimenti sulla misura e col ritmo musicale.

I cavatori d'acqua e i battellieri del Nilo, dice Fétis, hanno conservato dei canti tradizionali, che un osservatore intelligente e cosciencioso; Villoteau, non solo vi ha rimosato all'unisono.

" Per mezzo del canto ritmato, egli dice, essi regolano tanto bene i loro movimenti nei lavori più faticosi che richiedono un concorso di sforzi riunici, che due uomini fra loro riescono spesso a fare, con meravigliosa facilità, ciò che non potrebbe essere fatto, senza molto stento, da quattro di altra nazione che non sappiano combinare gli sforzi con altrettanta precisione.

Sia che portino fardelli o eseguiscano altri lavori pesnoi per i quali sono costretti a stimoli in percroci e che esigono tanto destrezza quanto accordo nei movimenti, essi non mancano mai di cantare insieme o alternativamente a cadenza, perchè ciascuno agisca nel medesimo tempo, con uniformità, e presti al momento giusto il suo concorso agli altri „.

Fétis, che cita queste linee, aggiunge che, quando si esaminano le opere immense compiute dagli antichi egiziani, ed il numero degli uomini che essi hanno estratti dalle cave, staccati dalle rocce e trasportati lontano, allorchè la scienza fisica e meccanica non aveva raggiunto i moderni progressi, bisogna pensare che la potenza dei canti ritmici, agendo sopra numerosi cohorti, ha avuto larga parte nella realizzazione di quelle maraviglie di pazienza e di volontà.

Egli cita parecchi di codesti canti tradizionali, conservati di secolo in secolo e che sono ridondanti d'interesse per la storia della musica nell'Egitto antico.

In altre circostanze, la musica agisce più direttamente sull'intelligenza, mettendo in gioco, con associazioni diverse, una memoria emozionale.

Rambosson, in un'opera molto nota, fa nettamente risaltare questa influenza di queste due musiche.

Prendiamo i due estremi : Beco, ad esempio, un reggimento che passa colla musica in testa, suonando una semplice marcia : tutti si sentono scossi, persino i fanciulli, in modo inconsciente, no marcano la misura ; i passeggeri si mettono istintivamente al passo, e si sentono immediatamente trascinati da un identico movimento, a seguire la truppa.

Evidentemente questa musica agisce in modo speciale sui nervi locomotori e sull'intelligenza che comprende il numero e la misura.

Ecco invece una risalone scelta, silenziosa e raccolta in una sala d'ascolto : le melodie di Mozart, di Haydn, di Beethoven, si svolgono dall'istrumento. Il preludio, come un colpo di bacchetta magica, afferra tutti, l'emozione li vince, e lacrime vere brillano sugli occhi degli astanti, rivelando i sentimenti profondi che li hanno commossi.

Evidentemente questa musica agisce specialmente sui sentimenti e sui nervi della sensibilità.

Ed ogli arriva alle conclusioni seguenti :

1. — Vi è una musica che agisce specialmente sull'intelligenza e sui nervi motori.

2. — Vi è una musica che agisce specialmente sui nervi della sensibilità e sui sentimenti.

3. — Vi è una musica che agisce al tempo stesso sull'intelligenza e sui nervi sensitivi; sulla intelligenza e sui sentimenti; ed è ciò che si verifica più generalmente.

4. — Ma, dopo la musica che agisce di più sulla intelligenza e sui nervi motori, e quella che agisce di più sui nervi e sui sentimenti, vi è una infinità di gradazioni dove ciascun genere trova il suo posto.

Il Rambosson propoueva di utilizzare le proprietà della musica alla cura delle malattie nervose.

Malgrado qualche lavoro isolato, la questione non ha progredito molto e urta in pratica contro grandi difficoltà.

Si potrebbe, con una melodia appropriata a ciascuno stato morboso, produrre una modificazione momentanea nel corso delle idee. Ma sarebbero modificazioni passeggere che non agirebbero sul fondo della malattia, sull'alterazione lesica degli organi che ne è la base.

E' appunto perchè se ne è fatta l'esperienza, che la musica non ha pro presso posto distinto nella terapeutica.

Può darsi che nuovi esperimenti arrivino a risultati più pratici, ma finora il problema resta nei terumini che abbiamo detto.

Sport

Ippica. *Alfio* ci telegrafa da **Pisa** in data di ieri : Ecco il risultato delle corse ottenute sul prato di San Rossore :

Prima corsa, premio di Affezamento, di lire 1000. Distanza metri 1600.

1. *Rivera* della razza di Carmiganano, 2. *Touchstone* di Michele Petrilli.

Seconda corsa, premio dell'Angiolaia di lire 1000. Distanza metri 1500.

1. *Pace* di Berardo Berardi - 2. *Mongrana* di T. Rook - 3. *Lilibeo* dello stesso.

Terza corsa, premio degli Scogli (corsa a vendere) di re 1000. Distanza metri 1200.

1. *Rinaldo II* della razza di Carmignano, 2. *Camilla* di T. Rook, 3. *Hugo* di T. Rook.

Questa corsa, gara Gerbrando di San Rossore, fece 5 mila di cui 700 al secondo e 300 al terzo. Corrono due soli.

1. *Sergentina* della razza di Carmignano, 2. *Marcantonio* di Sir Hardcut.

Sesta corsa, premio della Pineta (handicap discendente) di lire 1000. Distanza m. 2200.

1. *Adelina* del cav. Marsaglia, 2. *Pace* di Berardo Berardi, 3. *Giorgina* di Federico Tesio. **Vipar.**

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Il principe Nicola di Grecia, che si diletta di letteratura, ha tradotto in greco, per farla rappresentare ad Atene, *La sia di Carlo*.

— Il teatro Antoine ha data la prima rappresentazione del nuovo dramma di Pierre Loti, intitolato *Quelle divinità Karnak*.

In una serie di sette quadri pittoreschi, l'autore ci trasporta ai tempi della revoca dell'editto di Nantes e delle " dragonnades „ che la seguirono, ci dipinge le angosce di una famiglia protestante espulsa. La più turbata di tutti è però Gridonia Rondalin, una fanciulla che è la gioia di casa; poichè messa di fronte al capitano dei dragoni, venute per eseguire gli ordini del Re, essa sente nascere nel suo cuore una segreta simpatia per lui.

Il capitano, dal canto suo, è soltoto dal fascino penetrante di Giuditta, che è adorna di tutte le virtù. Talmente che, obbiando la sua consegna, egli protegge la fuga di colei che avrebbe dovuto essere sua vittime: anzi il segno nel loro esilio, per non perdere colei che ha conquistato la sua anima, e alla quale sacrifica la sua carriera e la gloria di casa; poichè messa di fronte al capitano dei dragoni, venute per eseguire gli ordini del Re, essa sente nascere nel suo cuore una segreta simpatia per lui.

Il capitano, dal canto suo, è soltoto dal fascino penetrante di Giuditta, che è adorna di tutte le virtù. Talmente che, obbiando la sua consegna, egli protegge la fuga di colei che avrebbe dovuto essere sua vittime: anzi il segno nel loro esilio, per non perdere colei che ha conquistato la sua anima, e alla quale sacrifica la sua carriera e la gloria di casa; poichè

Questo dramma commovente ha ottenuto, senza nuovo dei pubblico, grazie anche alla eccellente esecuzione e alla ricchezza della messa in scena.

— La Compagnia Coquelin, al teatro *Sarah-Bernhardt*, per le esecuzioni datene più volte al Conservatorio sotto la direzione del maestro Gevaert.

L'opera produsse una profonda impressione.

Dalla musica inizia il suo dire Richard Reno, uno tando in grazioso movenze, provocano i desiderei del *sôsolungo* Alberich, fino all'entrata degli Dei nel Valhalla il fascino musicale non cessa un istante. A ciò contribuirono l'interpretazione perfetta così vocale come orchestrale e la magnifica messa in scena.

— Per ragioni di famiglia il famoso tenore Giovanni Lafarge non prenderà parte alle rappresentazioni di opera che l'impresa Grau darà a Chicago e raggiungerà la compagnia soltanto a New-York, dove si farà udire nei tre mesi perianeo dall'Europa il 12 di dicembre.

Prima di recarsi in America egli farà un viaggio nelle nagoie in Italia, visitando Venezia, Firenze, Roma e Napoli.

— Al concerto Richter a Londra il giovane pianista ungherese Ernesto de Dohnenyi ha riscosso con lieto successo facendosi specialmente applaudire nel concerto in *re* di Beethoven.

Arte — S. M. il Re ha offerto in dono alla Principessa di Napoli il bellissimo quadro di Lorenzo Delleani : *Il Guadamaro*, acquistato alla Mostra di Torino per 1000 lire.

— Fra gli artisti francesi si è costituita da qualche tempo un'associazione che porta il nome di " Unione artistica Russia-Francia „, allo scopo di far conoscere l'arte francese in Russia.

Essa comprende un'ottantina di soci fra cui figurano i più bei nomi dell'arte francese, senza distinzione di scuola, e di sessi ai uniranno coi tempo i principali artisti russi.

L'associazione organizza esposizioni annuali a Pietroburgo e a Mosca, e la prima sarà aperta in questa ultima città il 13 corrente.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 7 Novembre — *S. Ernesto.*

Luna il Sole alle ore 4,51 m. — Tramonta alle 4,51 s.
Luna la Luna alle ore —.— s. — Tramonta alle 1,22 s.

BOLLETTINO METEOROLOGICO.

6 Novembre, ore 15.

Europa: pressione bassa estremo Nord 737; alta Sud-est 764 Atene, Odessa.

Italia: il corso barometrico avunque abbassato, fino cinque mili. Sicilia, temperatura poco variata, pioggia tranne Calabria e Sicilia.

Stamane cielo glovoso Nord e Sardegna, coperto e nuvoloso altrove.

Barometro: 763 Torino, Belluno, Bari; 762 Alessandria, Modena, Forlì, Ancona, Roma; 760 Genova, Perugia, Napoli, Catanisetta; 759 Livorno, Roma; 758 Portotorres, Palermo; 756 Sardegna.

Probabilità: venti variabili a freschi intorno levante, cielo variato con qualche pioggia.

Nelle Provincie delle ore 8 del 4 alle 8 del 5.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	14 9	9 6	Roma	20 4	11 2
Milano	15 2	10 4	Peglia	21 1	10 3
Venezia	16 3	14 3	Bari	22 3	16 7
Mantova	15 2	12 6	Napoli	20 3	17 8
Perugia	18 8	13 5	Palermo	23 7	15 8
Firenze	17 7	14 6	Cagliari	23 0	16 0

All'Estero ore 8 del 5.

Pietroburgo	4	0	Twiste	14	8
Mosca	4	0	Lugano	—	—
Odessa	8	4	Lisbona	—	—
Amburgo	7	2	Parigi	13	7
Praga	9	0	Nizza	13	6
Vienna	10	2	Nizza	13	6
Budapest	6	2	Clermont	7	5
			Biarritz	7	5
			Cristiansund	12	6
			Stoccolma	7	3
			Copenaghen	8	3
			Arcangelo	2	0
			Wisby	8	3
			Malta	21	7
			Algeri	14	4
			Tunisi	15	3

Sciarada

Nelle Amiche sta il *primiero*!
Nel Mercato il *secondo*!
Tutti sanno che l'*intero*
Niuna legge vuò sui monde.

Spiegazione del passatempo precedente:
ARMA-TI

Vedere in 4ª Pagina

Orario delle Ferrovie

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente alla Cassa presso l'ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1224
Per gli uffici di **Redazione** N. 1257.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Tri mfl.*
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Corali, *Roma, Via dei Pontefici, 45-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'esercito della Salute.

L'esercito della Salute conta fra i Sovrani e le Sovrane di Europa molti protettori.

La giovane Regina di Olanda e sua madre, per esempio, non lasciano mancare occasione di attestare la loro simpatia ai soldati del generale Booth. Una guarnigione salutista è stabilita in ciascuna delle principali città di Olanda.

La Regina Guglielmina contribuisce per una parte importante al mantenimento di queste truppe.

In Danimarca tutta la famiglia reale e specialmente il principe ereditario sono animati dalle migliori intenzioni per l'esercito della Salute, e vi si stabilirono sono soprattutto fiorenti, a quanto pare, in Islanda.

In Svezia il Re Oscar favorisce parimenti la propaganda salutista soprattutto fra i poveri.

Ma nelle colonie inglesi l'esercito della Salute mantiene i migliori rapporti colle autorità costituente.

Queste vi appoggiano ufficialmente ed efficacemente l'opera religiosa e filantropica diretta dal generale e dalla marescialla Booth.

Uno speculatore americano.

Lo speculatore più in vista sul mercato di New-York è attualmente il signor James R. Keene.

Egli è uno che ha più spesso fatto e disfatto la propria fortuna.

La più bella speculazione mal fatta da lui fu una operazione sui tabacchi. In una settimana realizzò ben 40 milioni di lire, ma ne guastò di dollari.

Otto giorni prima egli si trovava in una situazione assai imbarazzante. Due mesi più tardi era ricco di due miglioni di dollari. Ciò accadeva circa quindici mesi fa.

La prima speculazione del signor Keene rimonta al 1878. Egli realizzò, in quell'epoca, grossissime somme durante dell'Ovest, una fortuna di 6 milioni di dollari.

Si recò allora a New York, dove si associò al celebre speculatore Jay Gould. Alcuni mesi più tardi egli " valeva „ parecchi milioni di dollari. Ma non lo *valse* per molto tempo. Avendo voluto accaparrare il mercato del grano, egli perdette ogni suo avere.

Fu allora il signor Keene è passato per le alternative più diverse di opulenza e di relativa miseria. Ma non è più riuscito a valere di nuovo quanto valeva al principio. Si è spesso arricchito a qualche somma senza poterla più raggiungere; e lo sfor tunato millionario non riesce a consolarsene.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali,

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì e Sabato a *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria*. Arrivo coll. ogni Domenica a all'Alo. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Martedì alle 11 1/2 ant. a da *Brindisi* via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alle 10 1/2 per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno a da *Brindisi* via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alle 10 1/2 per *Costantinopoli*.
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle ore 5 pom. e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Martedì e Sabato alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China e Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Giovedì).
Il volo in settimana per la *Dalmazia, ogni Gi

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 23,5 — Minimo 18,5.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata, poi ricevette i cardinali Ledochowski e Satolli.

— Notizie da Londra assicurano si stia celebrando un nuovo pellegrinaggio inglese, composto quasi assolutamente di operai. Il pellegrinaggio è organizzato dalla *Catholic Association*.

Ieri mattina gli ufficiali e addetti alla Segreteria del Pellegrinaggio, assistevano nella chiesa dell'Apollinare, alla messa celebrata da monsignor Mariui, in ringraziamento per le scampate pericolo del cardinale Macchi. Quindi al palazzo Altemps, il cardinale Macchi riceveva gli ufficiali della Congregazione, i quali si congratularono coll'Emo per la ricuperata salute.

Per la via Salaria. — Da parecchio tempo si solevano reclami dalla stampa cittadina in ordine alla sistemazione della via Salaria.

Ieri stesso un giornale del mattino pubblicava un reclamo, col quale si rilevava come " da molto tempo, lungo quel tratto della via Salaria che più porta amenità conduce alla villa Ruffinella, corre da un lato della via stessa un torrentello di acque immonde e trasportanti sudiciarie di ogni genere e che grafisca gli abitanti di esalazioni pestilenziali. Tali acque provengono dagli spurghi di talune case prive di fogne. „ E si soggiungeva: " Dagli abitanti di questa strada venne avanzata ricorso all'ufficio d'igiene comunale municipale e quell'ufficio rispose non essere cosa riguardante il comune, perchè la strada è privilegiate. „

Effettivamente la questione è controversa e tra i doveri e i diritti dell'amministrazione della Provincia e quelli del Comune: rimane ancora assai difficile stabilire fin dove, nel caso attuale, giungano quelli dell'una e quelli dell'altro.

Così pure non è da domandarsi perchè chi ha fatto il permesso di fabbricare non abbia previsto il caso che ora si manifesta e molto meno da chi venne il permesso, quando sappiamo che il Comune si oppose alla fabbricazione di speciali quartieri in quella zona per gli effetti che ne derivavano a carico dell'igiene municipale e solo dovette cedere di fronte alle sentenze del tribunali, i quali non ritennero legale l'opposizione del Comune, perchè vincolava la libera speculazione industriale.

Mettiamo quindi da parte le responsabilità del passato e le questioni di diritto, perchè purtroppo non se ne uscirebbe più! Allo stato delle cose la questione non può essere discussa che sullo stato di fatto.

Ed è appunto su tale base che l'Amm. comunale — da quanto sappiamo — in una delle ultime riunioni di Giunta in presso in esame la cosa e se le nostre informazioni sono esatte, crediamo che siano stati adottati alcuni provvedimenti a tale riguardo, nell'intento appunto di rendere le assolute esigenze igieniche degli abitanti di quella zona.

Obbligazioni pel lavori del Tevere. — Il 15 corrente al ministero del Tesoro (via Venti to n. 11 c. ricevibile, colle prescritte formalità, alle seguenti operazioni relative alle Obbligazioni da L. 500 emissiona al 5 °/o, messe pei Lavori di sistemazione del Tevere, autorizzati colla legge 0 luglio 1875, n.2583, Serie 2°, e cioè:

Obbligazioni emesse per la seconda serie dei lavori, in esecuzione della legge 23 luglio 1881, n. 538, serie 3°.

14° Estrazione di n. 74 Obbligazioni sulle 7486 ancora vigenti della 3ª quota - Emissione 1883 - RR. decreti 17 novembre 1884, n. 2779, e 24 dicembre 1885, n. 3580, serie 3°.

— 13ª Estrazione di n. 64 Obbligazioni sulle 7504 ancora vigenti della 4ª quota - Emissione 1884 - RR. decreti 3 settembre 1886, n. 4070, 26 giugno 1887, n. 4684, e 22 settembre 1887, numero 4988, serie 3°.

— 12ª Estrazione di n. 64 Obbligazioni sulle 7504 ancora vigenti della 3ª quota - Emissione 1883 - RR. decreti 26 giugno 1887, n. 4684, e 22 settembre 1887, n. 4968, serie 3° suddetti. — Obbligazioni comprese in saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori (legge 13 aprile 1890, n. 6836, serie 3°) e quota a tutto Dicembre finanziario 1894-95 della 4ª serie dei lavori (legge 2 luglio 1890, n. 6926, serie 3ª modificata da quella 7 giugno 1894, n. 221).

— 2ª Estrazione di n. 119 Obbligazioni sulle 21177 vigenti semplicemente - R. decreto 21 novembre 1864, numero 522.

Siamo alle solite. — Ieri a Frascati, presieduta dal f. f. il sindaco, si riunì il nuovo Consiglio comunale per discutere circa la ripartizione delle terre dell'Università agraria. Appena aperta la seduta il presidente annunziò le deliberazioni del consigliere Cortesi, appunto per tale discussione.

Ne seguì un vivo battibecco, ed il consigliere De Mattia presentò un ordine del giorno stigmatizzando il fatto che tenuto dei membri dell'Università agraria nella ripartizione delle terre. Nove consiglieri votarono a favore e nove si astennero. Sicchè l'esito del giorno fu respinto. Allora sorse l'ex sindaco A. Reali protestando e presentando le proprie dimissioni, alle quali si associarono il De Mattia, consigliere provinciale, il f. di sindaco Mandreoli, e i consiglieri Giammarioli, Benadetti e De Nicola. Il consigliere Del Nero, a nome dei socialisti, si riservò di prendere una decisione. Così, come scrive da Frascati l'Italia, municipalità di Frascati, appena costituita, è già in crisi.

I nuovi biglietti da 500 lire della Banca d'Italia. — Un decreto del Ministro del Tesoro ha approvato i distintivi per i nuovi biglietti da lire 500 della Banca d'Italia.

Il biglietto, misurato dal fondo del recto, escluse i margini a la rilegatura, raggiunge la larghezza di 191 mm. circa e l'altezza di 112 mm.; è impresso a colori sopra una carta bianca mista di filigrana. Entro la mezza superiore del biglietto scritto: " Lire 500 „, in carattere romano chiaroscuro: sulla destra reca una testa femminile in profilo chiaroscuro rivolta al centro del biglietto, ricoperta coll'elmo crestato ed ornato da quadriga rappresentante Roma: tanto il recto che il verso di questo biglietto si compongono di due parti distinte sul fondo. La vignetta non è molto dissimile da quella del biglietti da lire 50, 100 e 1000. Il fondo del recto è di colore violetto pallido; la vignetta del recto è impressa in colore azzurro.

I funerali del dott. Lamperti. — Ieri alle 15 ebbero luogo i funerali del dott. G. Lamperti, a cui gli amici di teatro, artisti e impresari vollero rendere l'ultimo tributo di affetto. Ceruno fra gli altri, Marconi, Fusta, Biagi, Mobaldi, Roberti, ed altri.

Il car. Carlo Lotti, per incarico avuto dall'on. l'anzarchi assente, commemorò il defunto, con S. Maria degli Angeli la vita del povero estinto.

Il nuovo corpo delle guardie di città. — Il giorno 12, i nuovi ufficiali del corpo delle guardie di città indosseranno la nuova divisa.

Nel giorno seguente tutto il corpo delle guardie con gli ufficiali sarà passato in rivista dal prefetto comm. Serrao, nel quartiere di Sant'Andrea delle Fratte.

Bollettino musicale romano. — E' uscito il primo numero del *Bollettino musicale romano* periodico mensile diretto dal sig. Angelo Tonizzo.

Società contro l'accattonaggio. — La Società contro l'accattonaggio ha da offrire lavoro ai nomini nella colonia da essa fondata a Capo di Bove per la costruzione del pistrico col a donne atte a lavori di cucito.

Rivolgersi alla sede pronti soccorsi, S. Pietro in Vincoli 38.

Collegio dei ragionieri di Roma. — Oggi alle 21 precise, incominceranno i corsi della scuola complementare di ragioneria con una lezione di contabilità agraria del rag. Pietro Antonelli. L'insegnamento proseguirà poscia, con le norme che verranno indicate, al locali del Collegio nel Vicolo del Piombo n. 2.

Serva il presente di avviso agli iscritti od ai soci che desiderano d'intervenire. Frattanto si rinnova l'avvertimento che le lezioni sono pubbliche e che le iscrizioni sono sempre aperte.

Onorificenza. — Su proposta del ministro della pubblica istruzione è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia il maestro elementare Annessi-Ritaldoni Giuseppe, insegnante nelle scuole comunali di Roma.

Rallegramenti.

R. Università. — Il Rettore nel suo consueto annuale ha segnalato i seguenti studenti che maggiormente si distinsero durante l'anno scolastico decorso:

Premio Corsi: (lettere e filosofia) Attilio Franchetti da Roma — Ettore Modigliani da Roma — Emilio Polazzo da Firenze — Angelo Silvagni da Montalcino; (scienze) Antonio Colozza di Campobasso — Celso Ulpiani di Ascoli Piceno; (giurisprudenza) Riccardo Pierantoni di Napoli; (medicina) Attilio Bonanni da Roma — Giuseppe Panegrossi di Aquila — Oreste Sgambati di Roma — Riccardo Della Vedova di Padova — Francesco Valdarnini di Firenze.

Ottennero borse di studio nella facoltà medica, *premio Rolli*, Silvestro Baglioni di Ascoli Piceno — Paolo Falcetti di Roma — Giulio Nardelli di Avezzano — Carlo Benedetti di Spoleto — Giuseppe Geraldini di Roma — Domenico Petrocci di Perugia — Agostino Carducci di Caserta.

Conseguirono inoltre il premio *Maggi*: Vincenzo Carra di Sondrio e Alessio Nazzari di Firenze; il *premio Girolami*: Giuseppe Betagli di Siracusa — Carmino Bissi di Cosenza — Primo Dorallo di Nardò — Amedeo Sandrittica di Trieste — Giacomo Rossi di Reggio Emilia.

Ottennero infine la *laurea con lode*: in filosofia Giuseppe De Castelletti di Ascoli Piceno e Francesco Angiolino da Bari — in scienze naturali Piero Chiarini da Fiesole — in giurisprudenza Roberto De Ruggero di Roma — in medicina e chirurgia Felice Santoni di Cosenza.

Lavori forzati a vita. — Il Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie, pubblica le seguenti informazioni.

Il Comitato Superiore delle Strade Ferrate si è pronunziato in merito ai progetti compilati dalla Mediterranea per il raddoppio di binario alla stazione di Roma (Termini), alla stazione di Roma «San Lorenzo» e quelli dell'Ostiense, nonchè per la linea di rinforzo delle travate metalliche del ponte sul Tevere, poco prima della stazione di San Paolo approvando la spesa complessiva di circa L. 980,000.

La Società Adriatica ha presentato all'approvazione governativa il progetto per il consolidamento di un tratto della sponda sinistra della ferrovia di Lanuvio fra i chil. 17,410 e 17,456 della Roma-Salmona. L. 7800.

Il tiro a Nettuno — Durante la prossima stagione invernale avranno luogo al poligono di Nettuno due corsi d'istruzione presso la Scuola centrale di tiro per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, nelle epoche sottoindicate:

1. corso dal 28 dicembre corrente anno al 30 gennaio 1889;

2. corso dal 4 febbraio al 9 marzo 1899.

Società di M. A. fra gl' impiegati — Sono stati nominati: segretario di lingue estere, che, per iniziativa di questa Società, si tengono nelle ore serali, nei locali del Collegio Romano, durante le lezioni.

La Presidenza rivolge vive preghiera di non ritardare le inscrizioni a fin di non intralciare il regolare andamento delle lezioni.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale in piazza Termini e nei locali del Collegio Romano durante le lezioni.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti di quei ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, con una lira (secondo l'avviso) ha il migliore scusale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o che voglia vivo preghiera di non ritardare le inserzioni a fin di non intralciare il regolare andamento delle lezioni.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale in piazza Termini e nei locali del Collegio Romano durante le lezioni.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti di quei ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti; ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, con una lira (secondo l'avviso) ha il migliore scusale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o che voglia vivo preghiera di non ritardare le inserzioni a fin di non intralciare il regolare andamento delle lezioni.

La Presidenza rivolge vive preghiera di non ritardare le inscrizioni a fin di non intralciare il regolare andamento delle lezioni.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale in piazza Termini e nei locali del Collegio Romano durante le lezioni.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti di quei ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti; ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, con una lira (secondo l'avviso) ha il migliore scusale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o che voglia vivo preghiera di non ritardare le inserzioni a fin di non intralciare il regolare andamento delle lezioni.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale in piazza Termini e nei locali del Collegio Romano durante le lezioni.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti di quei ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti; ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, con una lira (secondo l'avviso) ha il migliore scusale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o che voglia vivo preghiera di non ritardare le inserzioni a fin di non intralciare il regolare andamento delle lezioni.

La Presidenza rivolge vive preghiera di non ritardare le inscriz

Tarantella

Romanzo di M. BLIND

Tradotto da D. Ciampoli.

Troppo tardi! la farfalla come un fiore alato strappato alle stelo, esita un istante svolazzando innanzi alla fanciulla, si posa sul tronco di un albero, ma oramai avvertita sfugge ogni volta che lei si avvicina.

Mina si accita, non si stanca nella caccia: si ferma solo alla sponda di uno stagno nelle cui acque cristalline il bosco, simile a giovane dea, mira le bellezze nascenti. Quella volta di verdura e i rami a foglie dorate che si riflettono nella trasparenza delle acque, le fan scordare un momento ogni cosa, quando si volge per riprender la caccia non vede più nulla, la farfalla è sparita.

Affranata, senza forza, si getta su alcune aiuole naturali che scendono in pendio sin alla sponda dello stagno, posa la testina ricciuta su un cespo di giacinti o s'addormenta... s'addormenta, e in sogno persegue ancora la farfalla.

Ma questa è più grande, più misteriosamente bella: i colori dell'iride scintillano sul corpo dell'insetto alato simili a pietre cancellandosi e impallidendo talvolta per ricomparir poi più brillanti, disegnando lettere, parole, coprendo le larghe ali di caratteri infuocati, eccitando sempre più il disordine e la curiosità della fanciulla.

Che giunge a imaginare dipendente da quella cattura la felicità di tutta la sua vita, e che deva decifrare e comprendere i brillanti ma effimeri geroglifici che eccitano la sua curiosità.

Ahimè! ogni volta che crede d'aver messo la mano sul capriccioso insetto, questi s'invola un po' più lontano, sempre più lontano. Ma niente la stancano i rami fantastici che si attaccano alle sue vesti per trattenerla, nè le mani atese verso di lei per fermarla.

Quella pazza corsa la trascina quasi senza che lei se ne accorga, in fondo di una deliziosa valle sparsa d'innumerevoli gigli candidissimi e là, sul più bello de' bellissimi fiori, vede la farfalla... Stende la mano con un sospiro di soddisfazione e tremante stringe le dita, ma repente getta all'alto un grido: s'è sentita mordere e con orrore vede che invece della splendida farfalla ha preso un orribile ragno de' più velenosi. Lo sforzo che fa per gettar lungi l'animale la sveglia e apre gli occhi le par di udire ancora l'eco del suo grido.

Chi non ha provato questa bizzarra sensazione del risveglio in pieno sogno e la difficoltà quasi invincibile di sbrogliar le impressioni vere delle imagini fantastiche create dall'imaginazione?

Mina provò così; tremante di commozione guardava intorno e scorse poco lontano due monelli che si bastonavano; certo l'aveva svegliata quel rumore. La lotta pareva seria, i colpi andavano dritti e spessi; difficilmente si avrebbe potuto stabilire a chi toccava la peggio, Ciò che stupì va maggiormente Mina, che assisteva anziesamente al combattimento, era un uccello che svolazzava amarrito intorno ai monelli mandando piccole grida di spavento e di dolore. Avvicinandosi compree.

Vicino ai monelli, pericolosamente vicino, vide un nido. Niente di più dolce, di più toccante, di più compassionevole di quelle tenine spennate, di quegli occhietti ancora chiusi. Quanto soffre di vederli così la povera piccola madre, come batte il suo cuore! Ma cosa importa ai piccoli selvaggi? essi pensano solo a disputarsi il frutto della loro rapina.

Mina, intanto, s'era avvicinata ai monelli e, impietosita, li supplicò di rimettere il nido dove l'avevano preso: ma essi non ristavano. Sperando di persuaderli con più solidi argomenti, frugò nelle tasche. Ahimè, eran vuote! Cosa fare? I monelli avevano terminato di picchiarsi e la guardavano tra cupi e maligni. Allora Mina ebbe una ispirazione, prese dal paniere il vaso di miele e lo diede loro.

Questa scena aveva avuto un testimonio. Uno sconosciuto, nascosto da un tronco d'albero aveva visto tutto; allora si avanzò e, mentre un lieve sorriso gli rialzava le labbra agli angoli, gettò alcuni spiccioli a'monelli che scapparono con il miele e il resto. Chinandosi allora, e raccogliendo il nido, le straniero segui un istante con l'occhio la madre che continuava a svolazzare intorno a'piccini, poi, arrampicandosi leggermente come se ne avesse l'abitudine, rimise pian piano il nido tra il fogliame. Mina che non ha perduto un solo movimento dello sconosciuto, ora diventa tutta rossa e sembra imbarazzata volendolo ringraziare con il cappello in mano, o reggli il saluto, si allontana rapidamente.

Nella confusione ella ha lasciato cader le violette. Se si fosse voltata, avrebbe visto lo sconosciuto abbassarsi, raccogliere diligentemente i fiorellini e nascondersi nel cuore, poi ritto, ammirando gli occhi con la mano, seguir ne' raggi del sole morente la figurina della giovinetta che si perdeva nel viale di vecchi faggi. La luce infuocata dell'astro morente imporpora va que' tronchi bianchi e slanciati, e dorava con riflessi fulvi i ricci quasi bruni della fanciulla: a vederla passar leggiadi nell'ombra, sarcolata d'oro, pareva una celeste visione che si dileguasse sotto la volta terra di una cattedrale.

Quando la bambina non si vide più, lo straniero sussultò come all'uscir da un sogno e prese rapidamente la stessa strada; dietro a lui, le ombre della notte si stendevano lentamente, e niente venne più a turbare la natura adormentata.

II.

Una merenda tedesca.

Tre volte il sole è levato e tramontato dopo l'avventura di Mina nel bosco e la signora Lichtenfeld non può consolarsi per la perdita del micle. Quando la figlia le narrò la storia del nido ne rimase così stordita che scordò di sgridarla. Dar così un vaso del più buon miele, e proprio quando lei era tanto occupata del ricevimento semestrale, e che doveva fare i " dolci al miele, „ i dolci che le riuscivano meglio, il suo trionfo, era incomprensibile!

A dispetto di questo grave contrattempo, la signora era ben decisa a eclissar con il suo " caffè e latte „ quello delle rivali. Perciò era diventata un turbine, non che la degna signora fosse pigra — la pigrizia a' suoi occhi era un delitto grave quanto il furto — ma i venti regolari della sua attività, sempre maestosi, quel giorno soffiavano in tempesta e i ragazzi si disperdevano alla sua venuta come foglie scosse dall'uragano.

Il primo giorno, con una scopa in mano e la testa fasciata come una mummia, se la prese con la polvere, sua mortale nemica, cacciandoh dagli angoli più inespugnabili, mentre i mobili erano sul pianerottolo con le gambe in aria.

Il secondo giorno, le sottane rialzate, si era messa a lavare, inondandoli, i pavimenti.

Fortanatamente il terzo giorno le cose asciugarono e tornarono a posto e l' ordine uscì dal caos.

Intanto la dispensa faceva venire l' acqua in bocca ai ragazzi.

Finalmente giunse il gran giorno: il pavimento del salotto, lucido come uno specchio, rendeva molto pericoloso il viaggio che gl'invitati dovevano compiere per venire a salutare la padrona di casa; l'enorme stufa di maiolica bianca a fasce di rame e le zampe di bestia feroce armate d'unghioni, scintillava in un angolo : vicino, pure fiammeggiante, un oggetto indispensabile a un gran fumatore umano il professor Lichtenfeld, ma che un' inglese, per esempio, si sarebbe guardata di mettere così in vista.

Di fronte alla stufa una consolle di noce, suvvi oggetti di vetro di Boemia, animali di legno scolpito, casine svizzere e un numero straordinario di tazze in porcellana, ricordi di feste o di nascite, con larghe iscrizioni piene di benedizioni o d'auguri.

Un largo canapè di damasco rosso guernito di cuscini in faccia alle finestre, lungo il muro; a portata di mano il tiracampanello di velluto verde pesantemente ricamato di cinigiia gialla e perle. Quasi tutte le sedie avevano un cuscino ricamato in lana di Berlino rappresentante un cane, un montone o an contadino. Le tende alla divisa, in mussolina bianca, erano rialzate in festoni maestosi ne'drappelloni di metallo e solo la padrona si sarebbe permessa di toccar quelle piegbe.

Sul caminetto fra le due finestre, un orologio di bronzo dorato, al riparo sotto una campana di vetro, faceva udire il ticchettio regolare; il movimento che faceva girare le lance muoveva contemporaneamente una piccola spirale di vetro che usciva come uno zampillo d'acqua dalla gola di un leone, e una mola sulla quale un Cupido dorato affilava una freccia. Corrado e Otto quando per caso potevano varcar quel sacro recinto, rimanevano muti d'ammirazione innanzi a questa meraviglia incoraicciata da due vasi d'alabastro pieni di fiori in cera protetti anch'essi da campane di vetro. Sopra il divano, grandi al vero, i ritratti del signor professore e della signora Lichtenfeld ne' loro bei tempi.

La signora Lichtenfeld, nata Elisa Duttenhofer, tutta rigida e arricciata in una veste verde, il colorito animato, i capelli lisci, vi guardava con gli occhi insignificanti: invece un osservatore attento avrebbe scoperto nella fisonomia del professore, per mediocre che fosse la pittura, qualcosa di dolcemente sincero, e negli occhi azzurri un po' sognatori il riflesso di un' idea superiore.

La signora Lichtenfeld, qual gran giorno, si era messa una splendida veste di seta nera, veste che le avevano regalata per il battesimo del primo nato e stava seduta tutta impettita sotto il suo ritratto.

Aveva inalberata la cuffia più bella, cuffia ben guernita di nastri violetti.

A fianco di lei, copiando il suo contegno, Lili, coi capelli biondi impomatati e arricciati, aspettava. Mina, che ora in disgrazia, s'era nascosta in camera, lietissima di sfuggire alla festa e al pettegolezzi che fiorivano in tal occasione. Il largo tavolo rotondo innanzi al divano pisgava sotto il peso dei dolci: « Zuckerbretzeln „ - " Zwiebaak „ - " Bunt „ - " Mandeltorten „ - " Morenkopfe „ ed altre leccornie nazionali da' nomi assolutamente intraducibili.

Verso le tre giungeco le prime signore, perchè gli uomini, s'intende, erano esclusi da tali agape nolenni. Dopo i complimenti d'uso e relative cerimonie per sapere a chi tocca il posto d'onore sul divano in signore rinirono per accomodarsi.

Quand'ebbero gustato l'eccellente caffè dell'ospite e assaggiato tutte le buone cosette preparate per loro, cominciarono a ciarlare e vi prego di credere che le lingue andavano di buon passo accompagnate dal ticchettio degli aghi da calze.

— Sì, cara signora del procuratore generale, rispondeva la signora Lichtenfeld a qualche parola gentile della buona signora in proposito di Lili, la povera piccina e nata dopo la morte di suo padre. E' tutta dalla mia parte, una vera consolazione per me; mi segue ovunque come un topolino e già mi aiuta, sebbene abbia solo tre anni a mettar le posate: sarà una brava donnetta di casa: i Duttenhofer son sempre stati gente pratica, no come questi poveri Lichtenfeld! „

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione di ragione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Datare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza l'ECO DELLA NOTIZIA)—	—(Con l'ECO DELLA NOTIZIA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 61 - Sem. 31 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 85 - Sem. 43 - Trim. 22

N. B. - L'Eco della Notizia è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Terres, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole: L. 3 - di 75 L. 5 - di 150 L. 10 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 1 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - Piccole Cronache, Cent. 50 la linea - Economia politica e Finanza, Cent. 20 la linea - Necrologie (Vedi tariffa speciale).
Sotto Cron. (ossia X pagi) cent. 70.
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *Reg. Att. vol. 54, N. 319 del 23 novembre 1896.*
per: " Dispositif pour la fabrication de porte-matière inflammable en carton, ou bandes de carton „
della Ditta **Herzfelder & Frölich a** Vienna (Austria)
La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per l'*imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza lesione ed di imballarlo ad di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio poi è fatto da appositi personale pratico e dedicato esclusivamente a questa parte

Nuovo Annuario del commercio e dell'industria dell'Italia
PER L'ESPORTAZIONE
EDIZIONE 1897-98.
pubblicato da *Loreto Pasquinelli*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

« ... Bisanzi ad un volume o, dirò meglio, ad un opuscolo siffatto, che contiene condensate e coordinate un numero enorme di informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare li per li nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provvisti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore e di ammirazione ad un tempo: stupore che un'opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tale esattezza e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare: ammirazione per l'uomo che, con questi che a dire buon e colle sue mani ivvi accumulati d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro da Benedettino, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere a.

Prof. V. Grossi

(Dal *Rinnovamento economico amministrativo* del Panano. - Roma, sett.-ott. 1895.

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nomentana n. 27.

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguaria alla posta.

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante sia anche amenissee nata in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits de nos grands écrivains français et étrangers avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique ET DE nombreuses notes explicatives en Italien par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.
Chi manderà L. 6 riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 80 bellissime e spiritose illustrazioni.

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
alum. 6	L. 2.45	Tasti . . . . L. 0.35		contim. 14	L. 1 60	3 Numeri	L. 11.75	7140	L. 3.85
» 7	» 2.80	Interruttori . » 0.50		» 16	» 1.80	4 »	» 15.50	8100	» 3.60
» 8	» 3.25	Bottoni ord. » 0.25		» 18	» 2.30	6 »	» 21.—	9100	» 3.40
» 10	» 5.—	» » » 0.30		» 24	» 2.75	10 »	» 28.50	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.90	Puralle . . » 0.45		zoccolo . .	» 2.80	12 »	» 32.—	al metro . .	L. 0.35

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Due case di 4 piani con botteghe in Roma, vendonsi a vantaggiose condizioni causa partenza reddito Lire 6500 annuali. Rivolgersi avv. Befani Arco Cimabue 6. Esclusi mediatori. 190

Carrettieri caccintori Vignaroli vendonsi due robusti da tiro o sella, un cavallo a due code con muli. Due cavalli da carrozza, in via della Camilluccia 25 dove possono vedersi da domani a qualunque ora. Rivolgersi a via Condotti 75 p. p. signor Ovidio.

Causa malattia cedesi negozio cartoleria e giocattoli nello stesso locale. Rivolgersi Ottima occasione, periodo di riscossa prossima Befana. Trattative rivolgersi chiosco giornali, piazza Campo Marzio. 345

Cercasi appartamento mobiliato, 3 camere, cucina oppure mezzogiorno centrale, primo o secondo piano, se possibile gas. Pigione sotto lire 100. Offerte V. S. 50 ferma posta.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano l'ultimo appartamento signorile mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua permanente abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 R. Appellaner. 330

Villino presso S. Maria Maggiore di vani, 22 gas, acqua, giardino, due ingressi separati opportuno a mezzogiorno, affittasi intiero per una famiglia o volendo dividibile anche per due o tre con entrate indipendenti. Per schiarimenti e trattative rivolgersi dai fratelli Mocca Corso 124 oppure dal proprietario via Venti Settembre N. 20 B, piano nobile. 340

Piano nobile via Milano 35 angolo via Firenze di dieci ambienti camera da bagno, grande loggia. Per trattative rivolgersi, Corso 162 negozio già Münster. 908

Otto camere e cucina primo piano Mazzo del Fieno 26. Le chiavi dal portiere in via Condotti 74. 947

Via Milazzo 28 piano nobile, sei camere cucina, acqua condotta, ogni comodità moderne igieniche, scala marmo, balcone, portiere, affittasi ottime condizioni, compreso occasione deposito, parebbe famiglia distinta. 349

Greci 43 affittasi primo piano composto grandi ambienti ingresso carrozzabile; tutti comodi comprese acqua trovi, pigione convenientissime. Dirigersi portiere. 350

Via Nazionale 208 3, piano sul mezzanino. Appartamento di 3 camere, cucina, di cui 6 sulla strada, mezzo appartamento, sopraito mezzogiorno, cantina, vasche da lavare.

Nove camere cucina, cantina, gas, portiere, acqua marcia, bucataio Piazza Costaguti 34 prossimo via Arenula ottima esposizione, 2 mesi nuovo. Bottega detta piazza 30 uso ufficio maggazzino.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vino toscano nuovo Fiaschetteria Vittorio 293 - Mariana Dionigi 25 - Tritone 296 - Angelo 77. Fattorie Giuli, Lorenzana (Pisa). Vino buonissimo, fiasco grande 5,50 e più. 350

5000 lire si regalano a chi prove rà cistere una tintura sugli capelli della propria barba che ridona ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dedici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che in pochi giorni ridona ai capelli bianchi senza alcun pericolo. Scrivere con istruzione libre due. Si spedisce da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'annuncio di una lire. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Mansueto Feleggi, via della Maddalena N. 52 presso il Pantheon, Roma. Avvisa alla Roma per lingue barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spedisce in Italia da una a sei scatole con l'annuncio di ottanta c. cinquanti. Non si spedisce per assegno. 342

Sofferenze ai piedi cessano dai calli duri e callosità incomodi, curate e guarite dal pedicure Pattorini Enrico. Stazione speciale che si reca anche a domicilio sempre fuori concorso. Ricevo tutti i giorni dalle 9 alle 2 pom. Piazza S. Eustachio n. 69 p.p. l'assicuro professionale è presente nel solo gabinetto. 262

Negozio guanti cravatte, 20 anni esercizio, posizione centralissima. Cessasi causa cessa, occorrendo condizioni vantaggiose per ritiro commercio. Roma forme posta Torri. 346

ORARIO FERROVIE
Partenza da Roma per le linee di

| | Diretti | Omnibus | Omnibus | Omnibus | Misti | Misti | Misti